

Altro Tempo

L'EVENTO

Alla scoperta di meraviglie, curiosità e motti storici. Quando il mercante Kahnweiler diceva: i quadri invenduti mi hanno arricchito

Roma Arte in Nuvola E restiamo a bocca aperta

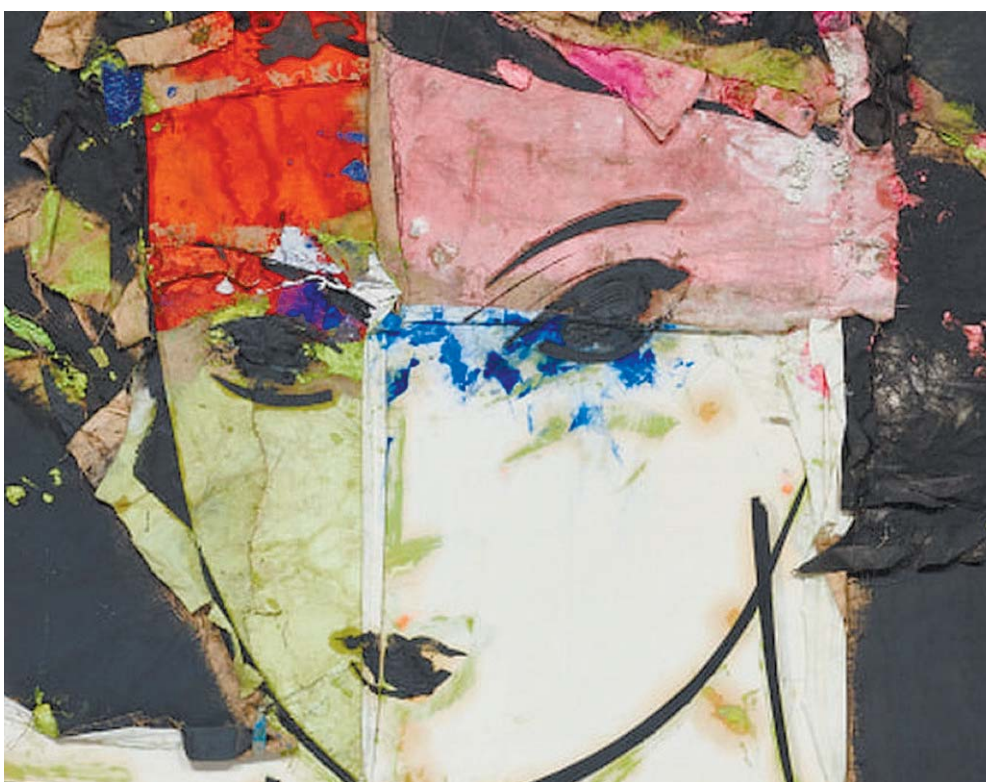
Viaggio nella fiera d'arte contemporanea con il noto gallerista Stefano Contini

DI GABRIELE SIMONGINI

L'arte è la più grande espressione dell'animo umano. E' come un arcobaleno, infinitamente scintillante». Energico ed ottimista, uno dei più grandi galleristi italiani come Stefano Contini ci accoglie con queste parole, affiancato dall'inseparabile moglie Riccarda che condivide con lui vita e lavoro, nel suo ampio stand presentato alla prima edizione della fiera "Roma Arte in Nuvola", nel magnifico e modernissimo contesto della Nuvola di Massimiliano Fuksas. Tra i tanti la Galleria Contini rappresenta artisti del calibro di Igor Mitoraj, Manolo Valdés, Zoran Music, Robert Indiana, Fernando Botero, Pablo Atchugarry, Julio Larraz, Park Eun Sun, solo per dirne alcuni. Dopo oltre 40 anni di lavoro inesausto ed appassionato, con le magnifiche sedi nel cuore di Venezia, nel Sestriere San Marco e nel centro di Cortina d'Ampezzo, la Galleria Contini è un brand prestigioso ma anche capace, come "Casa Contini", di offrire una calda accoglienza ai suoi collezionisti e agli appassionati d'arte. E allora chiediamo a Stefano Contini un commento su quella che è la prima fiera d'arte contemporanea tenutasi a Roma da molti anni a questa parte.

«Ho sostenuto subito, con entusiasmo, l'idea di fare una fiera d'arte contemporanea in una città meravigliosa ed importante come Roma. Se ne sentiva davvero la mancanza. Del resto la Città Eterna, dove si viene volentieri e dove si respira cultura ovunque, ha tutte le prerogative per ospitare una fiera di grande successo che potenzialmente, per eleganza e qualità dello spazio, potrà diventare la più significativa del nostro paese. Quando si ha una gran macchina bisogna avere an-

Fino a domenica
Nel magnifico
contesto della
Nuvola di
Massimiliano
Fuksas va in
scena fino a
domenica la
prima edizione
della fiera
«Roma Arte in
Nuvola»



che un ottimo pilota e tale si è dimostrato con il suo impegno colui che ha ideato ed organizzato la fiera, Alessandro Nicosia». Se dovesse dare un consiglio per un ulteriore miglioramento che cosa direbbe a Nicosia?



«Gli direi di rafforzare ed integrare maggiormente la partecipazione internazionale. Roma se lo merita». Siamo ancora in emergenza pandemica anche se gradualmente si sta tornando alla vita

Le opere di Manolo Valdés
A sinistra, Stefano Contini uno dei più grandi galleristi italiani. La mostra alla Nuvola dell'Eur fino a domenica

normale. Il mercato dell'arte ha sofferto molto durante questo periodo?

«L'arte muove il mondo e sono sempre di più i grandi investimenti che nell'ottica della diversificazione si orientano verso il settore artistico. Mi riferisco soprattutto ad un mercato di fascia alta ed ai nuovi ricchi che spuntano come funghi. Nonostante la chiusura imposta durante il lockdown alle gallerie, posso dire che la crisi si è sentita poco a livelli alti. Le vendite online hanno aiutato molto e comunque io sono un ottimista per natura, le mie aspettative sono sempre rosee. L'arte si nutre di passione e la passione si alimenta di esperienza. In questo senso contano molto i 40 anni di storia della mia galleria e della mia attività, portata avanti quotidianamente e appassionatamente instaurando un vero e proprio rapporto di amicizia e di fiducia con gli artisti e con molti collezionisti che apprezzano la nostra serietà. Io credo molto nei media: non serve solo farsi conoscere, ma anche far vedere ogni giorno quello che si sta facendo. Ed essere avanti. Se l'artista è il precursore di ciò che deve accadere, il gallerista deve saper interpretare in anticipo l'evoluzione della società».

Quali sono i vostri prossimi progetti, come al solito molto ambiziosi?

«Il 15 dicembre verranno inaugurate due sculture monumentali di Mitoraj sul lungomare di Viareggio. Lo stesso giorno, nel Museo d'Arte Moderna di Viareggio, si aprirà una mostra personale di Enzo Fiore, bravo artista che fa parte della nostra "scuderia" insieme ad altri emergenti come Mario Arlati, Carla Tolomeo, Paolo Vegas, Giacomo Braglia, Francesco Salvi. Ad aprile dell'anno prossimo negli specchi d'acqua della Città delle Arti e della Scienza di Valencia verranno presentate alcune sculture monumentali di Mitoraj che sicuramente riscuoteranno un successo clamoroso. Infine, durante la Biennale di Venezia, presenteremo nelle nostre gallerie un'ampia mostra di Manolo Valdés».

A proposito di arte c'è una frase di qualcuno che prenderebbe a prestito per farla sua?

«Devo premettere che sulla via di diventare gallerista ho avuto la fortuna all'inizio di avere un grande maestro: Ian Kruger, procuratore di Marina Picasso. Però come frase prenderei questa, fulminante, di un mercante mitico, Daniel-Henry Kahnweiler: "I quadri che ho venduto mi hanno permesso di vivere bene durante la mia esistenza. Quelli che non ho venduto mi hanno arricchito"».

L'INTERVENTO

L'archistar Fuksas elogia Rosati ad di Eur spa: con lui la Nuvola ha trovato la sua mission

«Congressi e spazio per la comunità»

••• Nella fiera in programma fino a domenica il connubio fra arte ed architettura contemporanea sembra funzionare perfettamente e molti visitatori apprezzano in primis proprio la sede della manifestazione, ovvero la Nuvola. Tutti ammirano la valorizzazione della luce naturale, la forza e l'eleganza degli spazi, oltre alla loro ampiezza e flessibilità che permettono di adattarsi al meglio per eventi di diversa natura. Secondo Mas-

similiano Fuksas, archistar e creatore della Nuvola, centro congressi e sede di eventi gestito da Eur spa, società controllata al 90% dal ministero dell'Economia, di cui Antonio Rosati è amministratore delegato, proprio quest'ultimo «ha interpretato in senso profondo quello che volevo dare a Roma: un luogo che non c'era, per tutti. Lui ha avuto l'intuizione di farlo diventare uno spazio in cui mettere insieme non solo congres-

si, ma la comunità». In questo caso la Nuvola accoglie per 4 giorni nello spazio di 7.000 metri quadrati distribuiti sui vari livelli 159 espositori tra Gallerie, Progetti speciali, Editori. Sono 120 le Gallerie italiane ed estere, specializzate nel Novecento e nelle tendenze emergenti di oggi con opere che includono pittura, scultura, installazioni, video, performance.

GAB. SIM.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Grandi eventi Dopo la pausa imposta dalla pandemia Roma riparte in presenza alla Nuvola dell'Eur